



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Brescia

PROTOCOLLO D'INTESA
PER IL COORDINAMENTO
DELLE INIZIATIVE IN FAVORE DEI
FAMILIARI DELLE VITTIME DI
INCIDENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Ottobre 2011



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Brescia

COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE IN FAVORE DEI FAMILIARI DELLE VITTIME DI INCIDENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

PROTOCOLLO DI INTESA

La Prefettura di Brescia, il Comune di Brescia, la Provincia di Brescia, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia, l'Associazione dei Comuni Bresciani, la Direzione Territoriale del Lavoro di Brescia, l'INAIL, l'INPS, l'Asl di Brescia, l'Asl di Vallecamonica Sebino, l'Associazione Industriale Bresciana, Apindustria Associazione per l'Impresa, il Collegio Costruttori Edili Bresciani, Confartigianato, Associazione Artigiani, Confederazione Nazionale Artigianato, Coldiretti, Confagricoltura, le Organizzazioni Sindacali Cgil, Cisl, Uil, Ugl, la Croce Rossa Italiana, l'Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL)

premesse che:

- il numero rilevante di incidenti sui luoghi di lavoro è un fenomeno che desta forte allarme sociale ed ha generato ripetuti interventi del Capo dello Stato per sensibilizzare tutte le componenti del mondo del lavoro e delle istituzioni a perseguire in via prioritaria la riaffermazione della centralità della cultura della prevenzione a tutela della salute e della incolumità dei lavoratori;
- il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce impegno prioritario di tutte le istituzioni e delle parti sociali, che devono concorrere in maniera sinergica alla pianificazione di interventi mirati all'adozione di misure volte a rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nel lavoro;
- con direttiva del Ministero dell'Interno n. 13501/110/Uff.I/2008 è stata richiamata l'attenzione dei Prefetti - nell'ambito del ruolo di coordinamento e raccordo istituzionalmente attribuito - sulla necessità di intervenire con la massima efficacia sul tema degli infortuni sul lavoro e sulle tutele di legge in favore dei familiari delle vittime degli incidenti sul lavoro;

considerato che nell'ambito della Conferenza Permanente Provinciale è stato costituito un gruppo di lavoro con il compito di razionalizzare e raccordare gli interventi delle diverse amministrazioni competenti in materia e favorire la adozione di procedure operative semplificate, così da realizzare un'azione amministrativa di effettivo supporto a favore delle famiglie delle vittime degli incidenti sul lavoro;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Brescia

ravvisata l'opportunità di agevolare la formazione di una rete istituzionale tra pubbliche amministrazioni per sostenere ed orientare i familiari delle vittime successivamente all'evento, per ottimizzare le procedure in atto attraverso percorsi operativi semplificati, comunque in grado di assicurare ai familiari delle vittime un'azione amministrativa di effettivo supporto nell'espletamento degli adempimenti burocratici;

valutata l'opportunità di favorire l'orientamento informativo dei familiari delle vittime degli infortuni sul lavoro attraverso ogni strumento di comunicazione ritenuto idoneo, ivi compreso la predisposizione di un prontuario di agevole consultazione contenente ogni utile informazione sull'iter burocratico da seguire per accedere ai benefici di legge;

considerato che tra le competenze istituzionali che afferiscono agli enti locali, in attuazione dei principi di sussidiarietà e solidarietà posti a fondamento della loro azione, rientra l'erogazione dei servizi di carattere socio-assistenziale alla persona, per la quale i Comuni possono avvalersi di una rete di contatti con associazioni di volontariato, organismi e strutture convenzionate che operano nel sociale;

acquisita la disponibilità, atteso l'alto valore sociale dell'iniziativa, dei Comuni della Provincia di Brescia attraverso il coordinamento dell'Associazione Comuni Bresciani;

preso atto dell'approvazione del presente documento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Brescia con delibera di Giunta del 7 febbraio 2011;

acquisita, altresì, la disponibilità delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei datori di lavoro e di tutti gli enti istituzionalmente competenti a partecipare ad iniziative di supporto delle vittime di infortuni sui luoghi di lavoro e dei loro familiari,

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti firmatarie del presente documento

SI IMPEGNANO

- ad agevolare la formazione di una rete istituzionale tra pubbliche amministrazioni ed altri enti per riaffermare la centralità della cultura della



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Brescia

prevenzione a tutela della salute e della incolumità dei lavoratori e per sostenere ed orientare i familiari delle vittime di infortuni mortali o, comunque, gravemente invalidanti avvenuti nei luoghi di lavoro, lasciando nella discrezionalità di ogni ente la facoltà di intervento;

- a porre in essere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, le seguenti iniziative.

La **Prefettura – UTG**, con il supporto tecnico degli enti sottoscrittori del presente accordo, curerà la messa a punto e la successiva distribuzione capillare sul territorio di un vademecum, strumento ricognitivo di facile ed immediata consultazione, che riassume le provvidenze e le opportunità offerte da ciascuna amministrazione e dalle associazioni qualificate a supporto delle famiglie delle vittime. Il prontuario, oltre a favorire la conoscenza di diritti riconosciuti dalla norma vigente, costituisce un valido aiuto per superare le difficoltà connesse alla conoscenza dei benefici spettanti, alla individuazione degli uffici e associazioni competenti alla erogazione delle prestazioni, indicandone recapiti, prestazioni erogabili da ciascuna amministrazione pubblica e procedure per il loro conseguimento.

Il vademecum sarà pubblicato sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione per consentirne la massima diffusione e conoscenza e verrà periodicamente aggiornato a cura di ciascuna amministrazione per la parte di specifica competenza.

L'IN.A.I.L., nell'immediatezza di incidenti sul lavoro con esito letale - ferme restando le proprie competenze e le consuete modalità procedurali attivate attraverso i propri servizi, ispettivo e sociale, **di concerto con la Direzione Territoriale del Lavoro** - trasmetterà una scheda informativa alla Provincia ed al Comune di residenza della vittima, per agevolare al massimo gli adempimenti relativi all'erogazione dei benefici di legge e favorire l'avvio tempestivo di un percorso di sostegno, anche psicologico, ai familiari delle vittime.

L'INAIL nell'ambito delle attività di promozione dell'informazione e della sicurezza sul lavoro si impegna a partecipare alla stesura del vademecum.

L'I.N.P.S., ferme restando le proprie competenze e le consuete modalità procedurali, nei casi di incidenti sul lavoro oggetto del presente protocollo, prevederà una corsia preferenziale per la consulenza ai familiari delle vittime al fine di agevolare al massimo gli adempimenti relativi all'erogazione delle prestazioni pensionistiche ove spettanti.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Brescia

I Comuni, ricevuta, la comunicazione dell'INAIL, avvalendosi dei propri servizi sociali, opportunamente formati, presteranno immediato ed effettivo supporto ai congiunti delle vittime, provvedendo anche a coadiuvarli nel disbrigo delle attività amministrative conseguenti all'incidente.

Nello svolgimento dei compiti di prima assistenza ed il necessario successivo orientamento informativo i Comuni dispiegheranno la rete territoriale di contatti con il volontariato, coinvolgendo enti, patronati, la Croce Rossa Italiana, l'ANMIL ed altre associazioni disponibili operanti in materia.

I Comuni di concerto con l'ACB, si impegnano, altresì, a porre in essere azioni di sensibilizzazione ed informazione per affermare sul territorio la cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, sancite dalla nostra Carta Costituzionale e dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea sottoscritta dai Paesi membri della comunità europea, oltre che la piena tutela dei congiunti delle vittime degli incidenti.

La **Provincia di Brescia**, accertata la sussistenza di presupposti richiesti dalla legge, agevolerà l'accesso al collocamento obbligatorio tramite i Centri per l'impiego e i Servizi territoriali provinciali, adoperandosi per la massima semplificazione amministrativa delle procedure, rendendo più efficiente il sistema del collocamento obbligatorio ed efficaci le tutele apprestate dal legislatore per incrementare il numero degli avviati al lavoro.

Le associazioni di categoria, avuto riguardo agli infortuni verificatisi presso aziende associate, si impegnano a favorire l'orientamento dei familiari delle vittime, agevolando l'avvio e/o l'introduzione degli stessi anche in percorsi di formazione professionale per facilitare l'accesso al lavoro in ambiti aziendali ritenuti congeniali e di pronto inserimento.

Le Organizzazioni Sindacali forniranno ai familiari di vittime di infortuni sul lavoro ogni assistenza e consulenza idonea a rafforzare l'attuazione della normativa vigente.

L'ANMIL, associazione deputata alla tutela ed alla rappresentanza delle vittime degli incidenti sul lavoro e dei loro familiari, si impegna ad offrire le proprie conoscenze specifiche ed i propri servizi finalizzati a favorire ogni iniziativa volta sia al miglioramento delle condizioni sociali delle vittime degli incidenti sul lavoro che alla sicurezza nei luoghi di lavoro.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Brescia

Ogni amministrazione interessata curerà che gli adempimenti di competenza vengano espletati con ogni possibile sollecitudine per evitare ritardi.

Le parti firmatarie del presente impegno informeranno periodicamente la Prefettura delle iniziative attivate in merito a quanto concordato con il presente documento, nonché di ogni altra esigenza per la quale, al fine di meglio conseguire le finalità indicate in premessa, dovesse rendersi necessaria l'attivazione di tavoli di coordinamento, anche attraverso lo strumento della Conferenza Permanente Provinciale.

I soggetti istituzionali aderenti all'accordo nomineranno contestualmente alla sottoscrizione dell'atto un proprio referente, indicandone i relativi recapiti (telefonici e di posta elettronica), impegnandosi a comunicare ogni successiva eventuale variazione, al fine di agevolare il necessario raccordo operativo.

Sarà cura del referente di ciascun organismo coinvolto relazionare con cadenza semestrale alla Prefettura per consentire un monitoraggio in merito alla effettiva operatività ed efficacia dell'impegno e l'attivazione di eventuali proposte per modifiche migliorative e/o integrazioni.

Il presente atto d'intesa è sottoscritto altresì dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco che per espresso avviso del Ministero dell'Interno (nota n.13501/16-Gab./Uff.III del 13 luglio 2011) assumerà iniziative di carattere informativo e divulgativo sul tema della prevenzione in materia di sicurezza del lavoro.

Brescia, 7.10.2011

Il Prefetto di Brescia

Il Sindaco del Comune di Brescia

Il Presidente della Provincia di Brescia



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Brescia

Il Comandante Provinciale dei
Vigili del Fuoco di Brescia

Attilio Amoretti

Il Direttore della Direzione Territoriale del lavoro

Jan Bardi

Il Direttore dell'INAIL

Luca Papi

Il Direttore dell'INPS

Antonio Mancini

Il Direttore dell'ASL Brescia

Luca...

Il Direttore dell'ASL di Vallecamonica-Sebino

Fabrizio...

Il Presidente dell'Associazione
dei Comuni Bresciani

Michele...

Il Presidente dell'Associazione
Industriale Bresciana

Dario...

Il Presidente di Apindustria
Associazione per l'Impresa

Luca...

Il Presidente del
Collegio Costruttori Edili Bresciani

Manfred...

Il Presidente di Confartigianato

Carlo...

Il Presidente di Associazione Artigiani

Vittorio...

Il Presidente della
Confederazione Nazionale Artigianato

Luca...



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Brescia

Il Presidente della Federazione provinciale
Coldiretti di Brescia

Giuseppe Loretto

Il Presidente della Confagricoltura

Roberto

Il Segretario della Cgil

Luigi

Il Segretario della Cisl

Tommaso

Il Segretario della Uil

Adolfo

Il Segretario della Ugl

Luigi

Il Commissario del Comitato
Provinciale Croce Rossa Italiana

Roberto

Il Presidente dell'Associazione Nazionale
Mutilati e Invalidi sul Lavoro

Roberto